



Tego™

Connettore per emodialisi senza ago

Crea un sistema chiuso per proteggere i cateteri per dialisi dei pazienti dalla contaminazione e dall'aumento del rischio di infezioni del sangue catetere correlate.

icumedical
connessioni umane



Creazione di un sistema chiuso per aumentare la sicurezza del paziente

Tego è un dispositivo di chiusura senza ago che, quando viene fissato al raccordo di un catetere, ne chiude l'estremità creando un sistema chiuso sotto il profilo meccanico e microbiologico. Tego è destinato all'uso come accessorio di un dispositivo di accesso vascolare (catetere) utilizzato in applicazioni di emodialisi e aferesi o come accessorio di un set d'infusione intravascolare per la somministrazione o il prelievo di liquidi da un paziente attraverso una cannula o un ago inseriti in una vena o in un'arteria. Tego consentirà l'accesso al catetere senza l'uso di aghi e, quindi, contribuirà passivamente alla riduzione delle lesioni da aghi.

Caratteristiche funzionali Tego

- › Consente un protocollo di tamponamento di tre secondi
- › Il percorso del fluido lineare può gestire velocità di flusso superiori a 600 ml/min
- › Resta in posizione durante l'intero periodo di trattamento di emodialisi
- › È stato convalidato per l'uso continuo sul paziente fino a un massimo di sette giorni
- › La guarnizione in silicone rimane chiusa quando lo strumento non è attivato, chiudendo il percorso del fluido ed eliminando l'esposizione al sangue

L'uso di Tego aiuta a:

- › ridurre le CRBSI
- › ridurre i costi

Tecnologia brevettata senza ago che offre una barriera microbica sicura ed efficace per le applicazioni di emodialisi e aferesi.

Vantaggi clinici

Quando viene collegato al raccordo di un catetere, il connettore Tego crea un sistema chiuso sotto il profilo meccanico e microbiologico, eliminando la condizione di raccordi aperti dei cateteri e contribuendo a ridurre la possibilità di contaminazione e infezione.



Il lavaggio opzionale con soluzione salina di Tego è concepito per contribuire a ridurre il rischio di trombocitopenia indotta da eparina (TIE).